



**PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ
IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL DOVERE A.S. 2022/2023**

CONCORSO DI IDEE

“VITTIME DEL DOVERE NELLA COSTITUZIONE: ART 4 - IL LAVORO È DIRITTO E DOVERE”

Premessa

L'Associazione Vittime del Dovere per l'anno scolastico 2022/2023 propone, grazie alla consolidata collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il **Concorso di idee** dal titolo **“VITTIME DEL DOVERE NELLA COSTITUZIONE: IL LAVORO È DIRITTO E DOVERE”**, rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia. L'iniziativa prevede l'assegnazione di borse di studio, per l'acquisto di materiale scolastico, destinate ai giovani vincitori ed erogate mediante il contributo delle famiglie delle Vittime del Dovere.

Fermo e determinato è infatti il convincimento dei familiari, di coloro che hanno sacrificato la propria vita per la Nazione, nel favorire e generare interesse verso la cultura della giustizia nelle giovani generazioni.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del **“Progetto di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità in memoria delle Vittime del Dovere”** che l'Associazione svolge da anni nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di fare prevenzione e di sviluppare approfondimenti giuridici, sociologici e storici afferenti all'epoca contemporanea, in osservanza del Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 13 marzo 2023 con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tra gli obiettivi condivisi si ricorda il *“promuovere e realizzare interventi idonei a diffondere nelle scuole una sempre maggiore attenzione ai processi di studio, di riflessione e di approfondimento sui temi del rispetto e dell'educazione alla legalità, dell'educazione alla cittadinanza, della tutela dei principi di giustizia e dell'importanza del rispetto della memoria.”*

1

La traccia del tema:

“Vittime del Dovere nella Costituzione: Art 4 - Il Lavoro è diritto e dovere”

La nostra Costituzione definisce l'Italia come “Repubblica democratica fondata sul lavoro” (art. 1) e precisa all'art 4 “La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.”

I due principi affermati sono complementari.

Il lavoro infatti è un diritto di tutti i cittadini e la Repubblica lo deve rendere effettivo, garantendone possibilità di accesso e tutele in caso di impossibilità.

Al contempo, il lavoro è un dovere che ogni cittadino è chiamato ad adempiere, svolgendo un'attività o una funzione che contribuisca al progresso materiale o spirituale della società, secondo le proprie possibilità e inclinazioni.



Le Vittime del Dovero sono Servitori dello Stato, caduti in attività di servizio, o rimasti invalidi per ferite riportate in conseguenza di azioni criminose, di qualunque matrice, o in servizio di ordine pubblico, in operazioni di polizia preventiva o repressiva, oppure nello svolgimento di attività di soccorso; sono tutti coloro che coscienti delle responsabilità assunte e dell'importanza che il proprio lavoro riveste a tutela della sicurezza degli altri, sono giunti anche a sacrificare la vita per adempiere ai propri compiti istituzionali.

Molteplici sono le storie di donne e uomini straordinari, nobili esempi di atti di coraggio e di spirito di sacrificio dimostrati durante il proprio lavoro svolto al servizio dello Stato. Le Vittime del Dovero rappresentano la massima espressione e sublimazione del concetto di abnegazione per il lavoro.

Prendendo spunto da queste riflessioni, oppure da considerazioni di carattere personale, narra uno o più episodi di vita di una Vittima del Dovero che ti ha colpito e, contestualmente, approfondisci cosa rappresenta per te il principio costituzionale di diritto al lavoro coniugato al senso del dovere.

Finalità del concorso di idee:

Lo scopo del progetto è quello di raccogliere tra gli studenti analisi e approfondimenti sul principio proposto dall'articolo 4 della Costituzione, attraverso cui mantenere vivi l'esempio e la memoria di coloro che, servendo lo Stato, hanno messo a repentaglio, e in alcuni casi hanno sacrificato, la propria vita per l'intera comunità.

Il concorso, veicolato mediante il sito dedicato www.cittadinanzaelegalita.it, consta anche di un percorso didattico di approfondimento della Costituzione e della figura di Vittima del Dovero. Infatti, il sito consente, dopo la registrazione da parte dell'Istituto scolastico, di poter fruire di un'area riservata ricca di materiali multimediali, realizzati con lo scopo aiutare i ragazzi nello studio delle molteplici sfaccettature dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, nonché di fornire supporto nell'approfondimento del concetto di Vittima del Dovero.

Le idee più meritevoli verranno premiate con borse di studio valide per l'acquisto di materiale didattico per un valore complessivo di 2.500 euro.



REGOLAMENTO

Art. 1 – Presentazione e divulgazione del Progetto

Il Concorso di idee dal titolo “**VITTIME DEL DOVERE NELLA COSTITUZIONE: IL LAVORO È DIRITTO E DOVERE**” verrà divulgato attraverso le piattaforme del Ministero dell'Istruzione e del Merito nonché sul sito dell'Associazione www.vittimedeldovere.it e sul sito dedicato www.cittadinanzaelegalita.it.

I ragazzi delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado di tutto il territorio nazionale sono invitati a partecipare al bando, sviluppando la traccia del tema proposto, attraverso la realizzazione di elaborati di tipo collettivo o individuale, con forma espressiva a scelta, tramite la guida e l'assistenza dei professori.

In data 27 gennaio 2023, in concomitanza con la Cerimonia di premiazione dell'edizione precedente del concorso, svoltosi nell'anno scolastico 2021-22, è stato illustrato ufficialmente il nuovo bando alla presenza dei referenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito (link all'evento <https://www.youtube.com/c/memoriandotv> - <https://www.facebook.com/MemoriandoTV/>).

Art. 2 - Destinatari e modalità di partecipazione

Il concorso si rivolge agli alunni delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione della cessione degli elaborati e l'utilizzo degli stessi a fini esclusivamente divulgativi e promozionali da parte di tutti i partners coinvolti.

Art. 3 - Elaborati del concorso

I candidati potranno partecipare al concorso, previo consenso dei genitori, svolgendo il tema proposto mediante elaborati a scelta, realizzati in forma individuale o collettiva, utilizzando i seguenti mezzi espressivi:

- testuali: temi, racconti, poesie, sceneggiature;
- grafici: disegni, fumetti, poster e manifesti;
- multimediali: spot, canzoni e cortometraggi.

Art. 4 - Criteri di valutazione

Nella valutazione degli elaborati saranno considerati i seguenti aspetti:

- contenuto e coerenza con la tematica e l'argomento presentati nell'ambito del Progetto
- caratteristiche dell'elaborato:
 - accuratezza, completezza e precisione nell'esecuzione (per disegno, cartellone, plastico, audiovisivo)
 - correttezza ortografica, sintattica e grammaticale (per poesia, racconto, tema)
- innovazione e originalità
- motivazione al progetto:
 - impegno personale (per poesia, racconto, tema):
 - impatto comunicativo (per disegno, cartellone, plastico, audiovisivo)



Art. 5 - Commissione e valutazione

Una commissione, composta da rappresentanti dell'Associazione Vittime del Dovere e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, assegnerà i premi ai lavori più significativi e meritevoli, sottolineando in tal modo l'importanza di una riflessione e di un impegno comune e condiviso su tematiche di grande interesse per i giovani e per la comunità.

La valutazione della Giuria verrà resa pubblica in occasione della premiazione che si terrà in data e luogo da definire.

Art. 6 - Consegna degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro e non oltre il 31 ottobre 2023 secondo le seguenti modalità:

- caricando direttamente sulla piattaforma www.cittadinanzaelegalita.it
- inoltrando una e-mail a: segreteria@vittimedeldovere.it

I componimenti dovranno riportare in modo chiaro l'indicazione Progetto di "Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità in memoria delle Vittime del Dovere - **Concorso di idee "VITTIME DEL DOVERE NELLA COSTITUZIONE: art. 4 - IL LAVORO È DIRITTO E DOVERE"**", l'indicazione dell'Istituto Scolastico, della classe e dei nominativi dei ragazzi coinvolti e, ove necessario, le rispettive liberatorie sottoscritte dai genitori.

Indipendentemente dalla modalità di consegna scelta, si invita all'attenta lettura del Regolamento e all'invio, insieme all'opera, degli allegati previsti dal Bando, essenziale per la partecipazione e la successiva premiazione.

La modulistica è scaricabile dal sito www.cittadinanzaelegalita.it .

L'Associazione Vittime del Dovere rimane a disposizione delle scuole per ogni tipo di chiarimento, aiuto e suggerimento, in merito allo svolgimento delle prove di concorso ai seguenti recapiti:

e-mail: segreteria@vittimedeldovere.it

tel. 331/4609843 - fax 039/8942219

Art. 7 - Premi e riconoscimenti

I vincitori che avranno prodotto gli elaborati più significativi si aggiudicheranno borse di studio, per un valore complessivo di 2.500 euro per l'acquisto di materiale didattico, che verranno corrisposte agli Istituti scolastici di riferimento.

Art. 8 - Cerimonia di premiazione

La data della cerimonia di premiazione verrà comunicata secondo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Art. 9 - Accettazione del Regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE 2016/679.